

## Vita della Comunità

### ORARIO ESTIVO DELL'EUCARISTIA

Prefestiva del Sabato alle ore 18.30  
Domenica: ore **8.00 - 10.30 - 18.30**  
Messa feriale: ore **8.30**

### PELLEGRINAGGIO CARITAS

La Caritas Vicariale ci comunica che è in programma per mercoledì 21 settembre un pellegrinaggio al Santuario Maria Immacolata al Nevegal e al Santuario dei Santi Vittore e Corona a Feltre, entrambi luoghi giubilari. Il costo del pellegrinaggio è di 45 euro e prevede il viaggio in pullman riservato e il pranzo. Chi intende partecipare è invitato a dare la propria adesione entro il 25 luglio, versando un acconto di 25 euro. Per informazioni o per dare l'adesione: segreteria Caritas 041 5630377- oppure 342 7010695.

### FESTA DEL REDENTORE

Questa Domenica prossima 17 luglio la nostra chiesa di Venezia rinnova la festa del Redentore, nata dalla fede e dalla promessa dei nostri antenati che si sono rivolti a Gesù il Redentore per essere liberati dalla peste. La nostra fede in Gesù si innesta su questa fede e questa tradizione. Gesù è il Redentore dell'uomo, colui che, con il dono della sua vita, ci libera dal male e dà un significato pieno e bello al nostro vivere. Non ci salva il denaro, né il potere di questo mondo; ci salva solo questo amore grande dal quale è scaturita la nostra vita e nel quale finisce la nostra avventura umana.

### FINE DEL GREST

Per quattro settimane i cortili del patronato si sono riempiti della gioia e dell'allegria dei nostri piccoli che hanno partecipato alla grande avventura del Grest. Il silenzio che circonda ora i nostri ambienti ci fa un po' di malinconia. I nostri bambini e i nostri ragazzi sono il dono e il tesoro più prezioso che abbiamo, aver dedicato loro tempo, cuore e attenzione, fa dimenticare la fatica, che è stata ampiamente ricompensata dalla gioia dei piccoli e dalla soddisfazione degli adulti. Sia i piccoli che gli animatori sono stati tutti presenti ogni giorno, nessuno si è ritirato, segno che l'esperienza proposta è stata positiva e gradita. A noi non resta che ringraziare di cuore tutti coloro che ci hanno dato una mano perchè tutto funzionasse al meglio: la preghiera, il gioco, i laboratori, i momenti formativi, perchè il Grest è come un campo-scuola, fatto a casa. Un ringraziamento particolare vogliamo riservarlo alle cuoche che hanno preparato, ogni giorno, un ottimo pranzetto che i nostri ragazzi hanno divorato con avidità, dopo una mattinata di corse e di giochi. L'arrivederci è per il prossimo anno.

### PER IL CAMPANILE

Ringraziamo di cuore le tante persone che, anche in queste settimane, ci hanno donato un piccolo contributo per il restauro del campanile. Siamo riconoscenti anche al nostro Patriarcato che, tramite la Curia, ci ha donato 10.000 euro.

### NELLA CASA DEL PADRE

Sono tornati alla Casa del Padre: **Mario Volpato** di via G. da Maiano e **Maria Baro Benetti**, da alcuni anni in casa di riposo. Con il commiato cristiano li abbiamo affidati all'amore misericordioso del Padre e ora li consegniamo al ricordo e alla preghiera della comunità.

### PER LE VACANZE

Raccomandiamo a chi va in vacanza e anche a chi rimane a casa di dedicarsi alla lettura di un buon libro, seduti al fresco del giardino di casa o sotto l'ombrellone. Ci permettiamo di suggerire: **Amoris laetitia** - Esortazione di Papa Francesco sull'amore nella famiglia.

**Il volto di Dio è misericordioso** del Patriarca Marco Cè. Un corso di esercizi spirituali sui principali momenti della vita di Gesù, presentati con delicatezza e profondità dal nostro indimenticabile patriarca.

**Gesù centro del cosmo e della storia** del card. Giacomo Biffi. Una bella introduzione alla figura di Gesù, come emerge dai Vangeli.

### GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU'

Siamo arrivati al grande appuntamento che Papa Francesco ha dato a tutti i giovani del mondo a Cracovia (Polonia).

Martedì 19 luglio parte un primo gruppo di giovani per una permanenza più lunga, seguito da un altro gruppo dal 26 al 31 luglio. Il tema della Giornata Mondiale della Gioventù di Cracovia è la Misericordia e intende offrire ai giovani una riflessione profonda sul significato della misericordia e dell'anno santo. Papa Francesco saprà donare pensieri e parole capaci di toccare il cuore. Noi accompagniamo con la preghiera i giovani che partono per vivere questo dono.

#### **ORARIO SANTE MESSE**

Festivo: ore **8.00 - 10.30 - 18.30**

Prefestiva: Sabato ore **18.30**

Feriale: **8.30 - 18.00** - Rosario e Vespri: **17.30**

**ADORAZIONE:** Giovedì ore **17.00 - 18.00**

#### **CONFESSIONI**

Sabato: **16.00 - 18.30**

# san nicolò

parrocchia s. nicolò di mira - riviera s. trentin, 23  
tel. e fax 041 420078 - sannicolomira@libero.it  
sito della parrocchia: [www.sannicolomira.it](http://www.sannicolomira.it)

**XVI<sup>A</sup> - FESTA DEL REDENTORE**  
**17 LUGLIO 2016**



## UN TEMPO PER CONTEMPLARE

Dacci ancora, Signore,  
un tempo per pensare, per meditare  
il mistero dell'universo.  
per contemplare il prodigio della natura.

Dacci ancora, Signore, un tempo  
per accorgerci di quanto è preziosa la vita  
con i colori del mattino e il silenzio della  
notte, con gli incontri, le parole, i volti.

Dacci ancora, Signore, un tempo  
per prenderci cura della terra, del nostro  
corpo, della mente e del nostro cuore.

Dacci ancora, Signore, un tempo  
per sentirci responsabili degli altri, di  
tutti coloro dai quali possiamo imparare  
qualcosa di nuovo, per non finire  
in solitudine.

Dacci ancora, Signore, un tempo  
per ascoltare la tua Parola, per cantare  
i salmi la sera, per sentire quanto ci  
rallegrano un sorriso, quanto siano preziose  
le lacrime.

Dacci ancora, Signore, un tempo  
per amare ed essere amati,  
per perdonare ed essere perdonati,  
per consolare, rallegrare  
e sentirci vivi. Amen





## I SANTI DELLA MISERICORDIA

### MARCELLO CANDIA

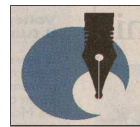
Sarà beatificato malgrado i suoi difetti, che erano vistosi come la sua carità. Perché Marcello Candia si è davvero santificato “nonostante se stesso”, come ha scritto qualcuno, incompreso e criticato fino all'ultimo. È figlio dell'alta borghesia milanese, nato nel 1916 a Portici (Napoli), dove papà ha uno dei suoi tanti stabilimenti di acido carbonico che hanno determinato la sua fortuna e la ricchezza della sua famiglia. È devoto fin da bambino, ma non per merito di papà, che non mette i piedi in chiesa; molto probabilmente ciò gli è arrivato da parte di mamma, che l'ha pure educato ad una carità spicciola e concreta, portandolo volentieri con sé nelle sue “spedizioni” tra i poveracci della “Milano-bene”. Così il figlio del “re dell'acido carbonico” cresce colto, ricco, elegante, signorile e corteggiato, con una “vita parallela” a fianco dei poveri milanesi. Che ad un certo punto non gli bastano più, perché la carità di Marcello è come un fiume in piena, anche se trova il tempo per laurearsi in Chimica, poi in Biologia e quindi in Farmacia, “tagliando” sulle ore del sonno, sulle ore dello svago e finanche sulla sua vita privata, visto che rinuncia a sposarsi perché “quando tu continui a pensare a tutto il genere umano, non puoi pensare a una persona sola”. Durante la Resistenza collabora con i partigiani e si schiera anche dalla parte degli ebrei, per salvarne il maggior numero dalla deportazione; dopo la guerra si dedica agli sfollati e ai senzatetto, investendo le sue doti manageriali in una carità organizzata e preveggenza, inventandosi anche un “villaggio” per accogliere ragazze madri. Nel 1950 eredita l'impero di papà e comincia a pensare alle missioni brasiliane, in cui vuole andar a vivere non appena la fabbrica non avrà più bisogno di lui, anche per non penalizzare i suoi operai. Dovrà aspettare però 15 anni, visto che nel frattempo la fabbrica milanese è ridotta ad un cumulo di macerie per lo scoppio di una cisterna e lui deve pensare a salvare i posti di lavoro, ricostruire, rispettare le consegne ai fornitori, seguire le pratiche dell'assicurazione. Assolti tutti i suoi obblighi, riesce a vendere la fabbrica tra l'incomprensione e la disapprovazione dei

benpensanti, che gli hanno consigliato di continuare la sua attività di imprenditore, destinando il superfluo alle missioni, mentre lui si forza di far capire che “bisogna condividere con i poveri la loro vita, almeno quanto è possibile”. Nel 1965 arriva a Macapà, nella foresta amazzonica brasiliana, dove lo attira l'amicizia con il Padre Aristide Pirovano, missionario del PIME, che però proprio in quell'anno deve lasciare il Brasile per tornare in Italia. Così, invece che dall'amico, Marcello viene accolto dalla diffidenza che sempre lo circonda: autorità e religiosi lo ritengono in sostanza, un benefattore intraprendente e anche generoso, ma forse un po' strampalato che ha deciso a cinquant'anni di acquietarsi la coscienza realizzando un ospedale all'avanguardia ai margini della foresta, destinato a rimanere sottoutilizzato, mentre lui è soltanto convinto che “chi ha molto ricevuto deve dare molto”. Dopo due anni un primo infarto, poi altri cinque con l'impianto di tre bypass dicono la misura del suo spendersi per gli altri. “Testardo nelle sue idee, impaziente, perfezionista, esigente fino all'eccesso; convinto d'aver sempre ragione, insistente fino all'esasperazione, travolgente”: ecco i difetti di Marcello, che gli impediscono di farsi amare, mentre egli fa di tutto per limare il suo carattere, staccarsi da tutto, radicarsi in Dio. Attorno a lui pullulano incomprensioni, critiche, che non gli impediscono, ultimato l'ospedale di Macapà, di realizzare un lebbrosario a Marituba ed altre dodici opere tra ospedali, scuole, villaggi, lebbrosari, conventi, seminari, chiese, associazioni di volontariato in cui dà fondo a tutta la fortuna economica che si è portato dietro dall'Italia. Finiscono così per neppure accorgersi che è stato colpito da un cancro alla pelle, con metastasi ormai diffuse. Rientra in Italia tra l'indifferenza generale, giusto in tempo per scoprire che il cancro ha ormai intaccato il fegato e poco gli resta ormai da vivere. Muore il 31 agosto 1983.



#### Biografia

L'eredità spirituale di Marcello Candia è scritta su una parete della sua casa in Brasile: «**Non si può condividere il Pane del cielo, se non si condivide il pane della terra.**» Nato a Portici (NA) il 27 luglio 1916, da una famiglia milanese di imprenditori, si laurea in Chimica, Farmacia e Biologia. Aderisce alla Resistenza e, dopo la guerra, organizza a Milano l'assistenza ai soldati rimpatriati. A Palazzo Soriani fonda il «Villaggio della madre e del fanciullo». Ma sono le missioni ad attrarlo. Nel 1967, venduta la fabbrica, si trasferisce a Macapà, in Brasile, dove realizza un grande ospedale e il Lebbrosario di Marituba. Muore il 31 agosto 1983 a Milano. Papa Francesco l'ha dichiarato Venerabile l'8 giugno 2014.



## Appunti... di don Gino

### IL BENE DISCRETO

“La carità è magnanima, benevola è la carità, non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto”. Sono queste parole dell'apostolo Paolo dell'Inno dell'amore cristiano. E' bello quando si vedono concretizzate nella testimonianza semplice di un bene fatto con discrezione e in maniera silenziosa. M'è parso di vedere questa testimonianza in Mario e ho voluto sottolinearla durante il suo funerale. Siamo tutti grati a questo caro amico per come ha vissuto una grande disponibilità nel porsi a servizio dei più fragili e più poveri. Mario era così: sempre disponibile, ma senza voler apparire o senza credersi migliore di altri. L'umiltà e la semplicità rendono ancora più prezioso il bene che si fa, al contrario: l'orgoglio e la presunzione lo rendono quasi antipatico e umiliante. Ci vuole una grande delicatezza quando si tratta con i poveri. Ce lo insegnano tutti i santi che hanno dedicato la loro vita ai meno fortunati. Dobbiamo ricordarcelo sempre quando ci avviciniamo ad un povero che domanda aiuto.

### LA FORZA DEL MALE

Proviamo un senso di tristezza e di impotenza quando, ogni giorno, i mezzi di comunicazione ci sbattono in faccia il tanto male che c'è nel mondo: guerre, violenze, sopraffazioni, imbrogli, corruzione ... sembra che il male abbia una forza invincibile e indomabile. Cosa fare? Il Signore ci insegna prima di tutto a non lasciarci abbagliare; c'è tanto male nel mondo, ma c'è anche tanto bene. Dobbiamo, allora, imparare a guardare anche al bene che c'è, a ringraziare il Signore e a non farci togliere dal cuore la speranza e la fiducia. Poi, però, bisogna credere che il male si vince con il bene; il bene dev'essere più forte, più capillare, più presente del male. Se non abbiamo la capacità di risolvere il male del mondo, abbiamo la capacità e il dovere di seminare il bene attorno a noi; quel bene che ci è possibile, quel bene che se anche assomiglia ad una piccola goccia, ha la forza di fecondare questa nostra terra. Solo i pigri si fermano a piagnucolare o a maledire questo mondo; i coraggiosi si rimboccano la maniche e si danno da fare. Cerca di appartenere a questa seconda categoria e semina a piene mani il bene, quanto più ti è possibile.

### LE CAMPANE

Dopo più di due mesi di silenzio, oggi abbiamo suonato le campane a festa, l'abbiamo fatto a mezzogiorno per non allarmare nessuno. Immediatamente sono arrivati dei messaggi e delle telefonate che esprimevano la gioia di risentire il suono dolce e armonioso delle nostre campane. Questo lungo silenzio, tanto ha richiesto l'intervento di manutenzione del campanile, ha fatto esprimere a tante persone la nostalgia di lasciarsi accompagnare durante il giorno dal battito delle ore, ma soprattutto la domenica è mancato il suono festoso che rende diverso questo giorno dagli altri. Di sicuro non mancherà anche chi non apprezza questo suono e lo ritiene un disturbo, pazienza. Noi ci auguriamo che le campane siano per tutti un invito alla festa del cuore, ad alzare lo sguardo al cielo.

## Calendario della Settimana

### LITURGIA DELLE ORE: IV^ SETTIMANA

#### DOMENICA 17 LUGLIO 2016 XVI TEMPO ORDINARIO

ore 8.00 Deff. Bollato  
ore 10.30 Bergami Celestina  
ore 18.30

#### LUNEDI' 18 LUGLIO 2016

ore 8.30 Chiaro Jole

#### MARTEDI' 19 LUGLIO 2016

ore 8.30 Deff. Zornetta

#### MERCOLEDI' 20 LUGLIO 2016

ore 8.30

#### GIOVEDI' 21 LUGLIO 2016

ore 8.30 Fracasso Teresa, Sante, Giovanna e Guido

#### VENERDI' 22 LUGLIO 2016 S. MARIA MADDALENA

ore 8.30 Biasiolo Antonio (1Ann) - Giolo Silvio e Fasolato Emma - Niero Luigi, Anita e Giuseppe

#### SABATO 23 LUGLIO 2016

ore 8.30 Deff. Tonon

ore 18.30 **Prefestiva**  
Tuzzato Sergio e Deff. Boscolo - Mattiello Ina (1Ann) - Mason Isidoro (Ann) - Dolcetta Giancarlo (1Ann) - Gallina Desiderio

#### DOMENICA 24 LUGLIO 2016 XVII TEMPO ORDINARIO

ore 8.00  
ore 10.30  
ore 18.30

Voi cari giovani, avete una particolare sensibilità contro le ingiustizie, ma spesso siete delusi da fatti che parlano di corruzione, da persone che, invece di cercare il bene comune, cercano il proprio interesse. Anche a voi e a tutti ripeto: non scoraggiatevi mai !

(Papa Francesco)